



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Risorse umane, Vigilanza sull'attuazione del P.E.G., Controllo di gestione, Attività ispettive per la trasparenza

III COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE CULTURALI

Culture, Edilizia Monumentale, Manifestazioni e Spettacoli, Gemellaggi, Musei e Castello Carraresi

Seduta del 20 giugno 2013
Verbale n. 4 della III Commissione
Verbale n. 20 della VIII Commissione

L'anno 2013, il giorno 20 del mese di giugno alle ore 12:30, convocata con lettera d'invito dei Presidenti, si sono riunite presso la Sala del Consiglio Comunale di Palazzo Moroni l'VIII^a e la III^a Commissione Consiliare in seduta pubblica.

Sono presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri Comunali:					
PISANI Giuliano	Presidente III	AG	VENULEO Mario	Capogruppo	A
FORESTA Antonio	Presidente VIII	P	ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	AG**
CAVALLA Gregorio	V.Presidente III	AG*	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A
TOSO Cristina	V.Presidente III	P	SCAPIN Fabio	Capogruppo	A
LITTAME' Luca	V.Presidente VIII	A	RIGOBELLO AUTIZI Maria Beatrice	Consigliere III	P
TISO Nereo	V.Presidente VIII	P	CARRARO Massimo	Consigliere VIII	A
BERNO Gianni	Capogruppo	A	EVGHENIE Nona	Consigliere III	A
TONIATO Michele	Capogruppo	P	GUIOTTO Paolo	Consigliere III	A
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	AVRUSCIO Giampiero	Consigliere III	A
RUFFINI Daniela	Capogruppo	A	GAUDENZIO Gianluca	Consigliere VIII	P
BORDIN Rocco	Consigliere VIII	A	SALMASO Alberto	Consigliere VIII	P
CAVATTON Matteo	Consigliere III/ VIII	P	MARCHIORO Filippo	delegato	P
			GRIGOLETTO Stefano	delegato	P

* CAVALLA delega MARCHIORO; **ALIPRANDI delega GRIGOLETTO.

E' presente in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione Comunale il Capo Settore Musei e Biblioteche Dr. Davide Banzato.

Risulta altresì presente l'uditore sig. Lorenzo Mazzucato.
Segretario verbalizzante M.Federica Fasolo

Presiedono la seduta il Vice Presidente III Commissione Cristina Toso e il Presidente dell'VIII Commissione Antonio Foresta, che alle ore 12.45, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame del Bilancio di Previsione 2013 relativamente a Musei e Castello Carraresi (Assessore Andrea Colasio);*
2. *Varie ed eventuali.*

Toso	Saluta e presenta l'ordine del giorno della seduta. Porta le scuse del prof. Pisani e dell'Ass. Colasio che hanno accusato un lieve malessere. Ci sarà il direttore dei Musei Civici, dott. Banzato che illustrerà la parte relativa ai Musei. Per il Castello dei Carraresi ci si aggiornerà quando si avrà la presenza dell'Assessore Colasio. Passa la parola al dott. Banzato che illustra la situazione dei Musei Civici.
------	---

Banzato	<p>Espone quanto segue: "Il Bilancio del Settore Musei e Biblioteche si può definire "<i>bilancio fotocopia</i>" perché sostanzialmente ricalca le linee di bilancio del passato esercizio. Fortunatamente non ci sono stati tagli rispetto all'anno precedente e per quanto riguarda il bilancio di spesa la cifra in bilancio consente di mantenere gli attuali livelli di conservazione e fruizione delle strutture. Ci sono i soldi per gli interventi di restauro, per tenere aperti i musei e per un modesto incremento delle biblioteche.</p> <p>Come sapete i centri di costo sono uno per ognuno dei musei e delle biblioteche e per i servizi generali. Non ci sono variazioni di rilievo e comunque da numerosi esercizi il bilancio è così minimale che consente di svolgere la normale attività e niente di più. Tutte le iniziative di una qualche visibilità, di mostre sono esclusivamente condotte con risorse al di fuori del bilancio del Comune".</p>
Cavatton	<p>Chiede: "Può specificare, anche ai fini della Commissione, quali sono le entrate al di fuori del bilancio e come vengono poi recepite e inoltre vorrei sapere, se è a sua conoscenza, il bacino di utenza dei musei e in particolare - anche se questo è più "mostre" - del San Gaetano, per capire se c'è stata una variazione rispetto all'anno precedente".</p>
Tiso	<p>Chiede di conoscere la situazione delle biblioteche di quartiere dal punto di vista organizzativo e dell'impegno economico.</p>
Banzato	<p>Risponde quanto segue: "Rispetto alla domanda del Consigliere Cavatton informo che le entrate esterne possono, almeno per il corrente anno, essere divise in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soggetti che individuano i Musei per realizzazioni di iniziative che trovano la condivisione con il Comune di Padova e il Settore collabora con le sue energie e le sue risorse proprie alla realizzazione di iniziative di un certo tipo. L'esempio tipico è la mostra dedicata a Ugo Valeri in svolgimento fino al 21 luglio finanziata dal Credito Cooperativo di Piove di Sacco (noi mettiamo guardiania, know-how) - Altre iniziative che vengono sostenute con il concorso di soggetti interessati a sostenere iniziative proprie dei Musei. Ad esempio, a settembre faremo un paio di mostre dedicate a lasciti che abbiamo ricevuto (un'importante collezione di vetri e i disegni di Mario Sironi) e queste iniziative vengono sostenute con il concorso di Fondazione Antonveneta e con il concorso della società che gestisce l'esternalizzazione dei servizi <i>PadovaMusei</i> che concorre alla loro realizzazione. - Poi ci sono sporadici interventi da parte di privati che desiderano avere i Musei come sede. Anche qui sono iniziative legate alla storia della città. Ad esempio l'antiquario Buzzanca vuole fare una mostra dei dipinti di suo padre, o la donazione degli eredi del scultore Mercante al Museo d'Arte di alcune decine di sculture, gessi, terrecotte che oltre a regalarle ne finanzia anche l'esposizione al pubblico. <p>Sul San Gaetano non posso dire nulla se non quello che riguarda le biblioteche che confermano, grosso modo, i valori di fruizione dell'anno scorso.</p> <p>Per rispondere al consigliere Tiso devo dire che il centro di costo dedicato alle biblioteche è unico: sia per la Biblioteca Civica del San Gaetano che le biblioteche di quartiere. Il budget complessivo al netto delle spese vincolate è di 148.000 euro, di 10.000 euro inferiore alle spese individuate l'anno scorso. Comprende incarichi di lavoro autonomo, acquisto di beni e materiali di consumo, servizi e tasse, quando sono dovute in caso di diritti d'autore.</p> <p>Per quanto riguarda, in particolare, le biblioteche di quartiere continuiamo a mantenere gli standard attuali dei servizi, con un certo sacrificio da parte dei dipendenti, in quanto abbiamo avuto un calo di personale significativo dovuto negli ultimi anni a pensionamenti.</p> <p>I quartieri individuano le risorse per il rafforzamento della dotazione delle biblioteche di quartiere e danno gli indirizzi per gli acquisti che dal punto di vista tecnico vengono seguiti dai tecnici delle biblioteche".</p>
Toniato	<p>Chiede quanto segue: "L'anno scorso abbiamo affrontato anche in sede di commissione la questione degli spazi della Biblioteca civica. Allo stato attuale come si sta affrontando la problematica della dislocazione dei volumi e degli spazi?"</p>
Banzato	<p>Risponde quanto segue: "Stiamo arrivando rapidamente alla saturazione degli spazi dei depositi librari. E' stato segnalato in più occasioni la necessità di espansione di questi spazi e la dotazione è rimasta come quella dell'anno scorso.</p> <p>Mi auguro che in qualche modo l'Amministrazione almeno riesca ad individuare degli spazi di deposito esterno - ormai ci ricorrono quasi tutte le biblioteche, anche l'Università al cui polo facciamo riferimento - per cercare di collocare lì materiale che non viene consultato con particolare frequenza e quindi cercare di liberare spazi presso la sede di San Gaetano; qualcosa si è liberato con le operazioni di scarto librario ma siamo agli sgoccioli".</p>
Rigobello Autizi	<p>Chiede se c'è qualche proposta, se ci sono dei progetti, se ci sono delle possibilità da perseguire, perché sembra di averne già parlato anche in commissione, la eventualità di spostare anche il Servizio Progetto Giovani o eventuali altre soluzioni.</p>
Banzato	<p>Risponde quanto segue: "Il Progetto Giovani occupa lo spazio che nel progetto iniziale della dott.ssa Mantovani doveva ospitare la Biblioteca per i Ragazzi. La Biblioteca per i Ragazzi non</p>

	<p>è che non esista, ma è tutto nei depositi librari e devono essere attrezzati degli spazi a tale scopo.</p> <p>Se ci fosse un progetto di spostamento del Servizio "Progetto Giovani" sicuramente ne guadagnerebbe la gestione della Biblioteca. D'altra parte gli spazi e la disponibilità anche di depositi esterni è nelle disponibilità del Settore Patrimonio.</p> <p>Noi abbiamo fatto richiesta di alcuni spazi che erano disponibili presso lo stabile comunale di fronte alla Chiesa della Pace, ma non ci è stata ancora nessuna risposta al riguardo. Sarebbero spazi abbastanza auspicabili anche perché vicini alla sede della biblioteca e quindi gestibili con una certa agilità se ci venissero assegnati.</p>
Cavatton	<p>Espone quanto segue. "Ringrazio il Presidente della III e dell'VIII per questa convocazione. Chiedo, se possibile e se non viene ritenuto irriuale aggiungere, almeno sotto il profilo di nota a piè di pagina, sull'o.d.g. della Commissione sul Castello Carraresi se e quando la faremo, se fosse possibile avere una relazione illustrativa sull'attuale stato del Palazzo della Ragione e sulle attività che vi si svolgono. Lo dico perché sia messo a verbale e in modo tale da sentire anche l'Assessore in merito".</p>
Rigobello Autizi	<p>Chiede quanto segue: "Per quanto riguarda la cultura ci sono 3 grandi temi importanti per la città: uno legato all'Auditorium, l'altro è legato al Castello dei Carraresi e un ultimo legato chiaramente a Prato della Valle, e inoltre c'è anche il discorso del Salone.</p> <p>Per quanto riguarda l'Auditorium non è questo il momento di parlarne.</p> <p>Per quanto riguarda il Salone ci sono state delle situazioni molto gravi che si sono create ultimamente. Abbiamo fatto quasi 2 mesi fa una riunione per parlare del regolamento. Sembrava che fosse una cosa rapidissima, in realtà non si è più andati avanti e io ho sollecitato anche l'Assessore alla Cultura a riprendere in mano il discorso.</p> <p>Mi auguro che al più presto ci sia una soluzione per quanto riguarda il Salone, perché è un anno che abbiamo votato la famosa mozione e anche perché il Salone <i>deve assolutamente essere tutelato</i>.</p> <p>Per quanto riguarda il discorso del Castello dei Carraresi, mi risulta che se ne è parlato in Giunta e che l'Assessore alla Cultura ne ha parlato anche con il Sindaco; ci si aspetta che ci sia un investimento congruo visto le possibilità che può avere il Castello dei Carraresi sotto molteplici punti di vista, anche come polo di riferimento dal punto di vista economico per una parte della città. In un momento come questo, forse con un investimento, più che su un progetto ipotetico che non si sa se verrà, è il momento di investire su qualcosa che c'è.</p> <p>Su questo spero che prima del bilancio ci siano delle informazioni certe e sicure."</p>
Toso	<p>Espone quanto segue: "Il Castello dei Carraresi è un bene prezioso e un elemento di valore per la nostra città. Sul Castello però esistono due questioni: la prima che è la proprietà non è del Comune di Padova e la seconda è che non esiste nessuna convenzione col Ministero della Difesa in questo momento per poter utilizzare le cifre che sono inseriti nel bilancio di competenza.</p> <p>Perciò questi due aspetti, che non sono di poco conto e credo che, per quanto l'Assessore si stia dando da fare, i tempi non dipendano né solo da lui e né solo dall'Amministrazione Comunale".</p>
Mazzucato	<p>Si rivolge al Presidente Foresta: "Quando il direttore Banzato dice che negli ultimi anni c'è stata una riduzione del personale senza turnover, questo è un problema molto grave e importante. Riguarda la buona conduzione dell'Amministrazione ma riguarda soprattutto i dipendenti che mantengono lo standard di servizio nonostante il loro minor numero. Riguarda quello che sindacalmente si chiama incentivo alla produttività.</p> <p>Stante il fatto che i dipendenti pubblici hanno i contratti bloccati dal 2010 e per il 2014 non si parla nemmeno di rinnovi contrattuali, l'unica voce che può garantire un minimo di riconoscimento economico è l'incentivo alla produttività. Se abbiamo la certificazione del direttore che dà una relazione positiva sui propri dipendenti, vuol dire che lavorano di più e meglio.</p> <p>Mi ricollego all'intervento della Consigliera Rigobello-Autizi: Il problema fondamentale è questo: ribadire ogni anno una quota gigantesca di euro per un Auditorium che non si sa dove, come e perché farlo diventa per un'Amministrazione una palla al piede e la imprigiona con una quota enorme messa a bilancio. Per il parcheggio in Piazza Rabin è un parcheggio interrato che non dev'essere fatto".</p>
Toso	<p>Prego di attenersi all'o.d.g.</p>
Foresta	<p>Risponde che se un Consigliere, un Uditore di un partito pone un problema credo che sia democratico prendere in esame quello che in commissione emerge.</p> <p>Si prende atto di quello che si dice e lo porteremo nelle sedi opportune. E' un problema più sindacale che non di bilancio. Questo è un problema che è in capo ai Settori e ai Dirigenti e personalmente lo raccolgo come invito. La trasparenza deve essere un atto forte.</p>
Toniato	<p>Espone quanto segue precisando che "il Castello Carrarese non è di proprietà del Ministero della Difesa, ma era di proprietà del Ministero di Grazia e Giustizia, e ora, da qualche anno è di</p>

	proprietà del Mibac “Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo”. Il Comune ha una concessione temporanea per poter effettuare dei lavori.”
Banzato	<p>Espone quanto segue: “Pochi giorni dopo la riunione tenutasi abbiamo provveduto a realizzare una bozza che ho trasmesso ai colleghi per competenza per quanto riguarda la situazione del Palazzo della Ragione. Non ho ricevuto risposte. L’Assessore Colasio ieri mi ha dato indicazione di inserire alcune varianti rispetto a quanto proposto e intende portare in Giunta un Argomento che dia indirizzi per la costituzione di una Commissione per il Palazzo della Ragione, per il suo utilizzo. L’Assessore Colasio ha in mano il testo da me predisposto.</p> <p>Per quanto esposto dall’Uditore posso dare un accenno sulla gravità della situazione del personale del Settore Musei e Biblioteche che è stata segnalata in più occasioni all’Amministrazione.</p> <p>In particolare vi sono anche alcuni posti come quelli dei Conservatori che, stando alla Legge Regionale, dovrebbero essere coperti per legge e sono da anni scoperti. La cosa si aggrava se pensiamo che diverse persone del Servizio Biblioteche che sono state messe in quiescenza con un livello formativo elevato, quindi tecnici, non c’è modo di sostituire con altri posti in mobilità all’interno del Comune. Quello che è preoccupante è che stiamo perdendo la trasmissione delle conoscenze dell’andamento del Settore che, nel nostro Settore, sono fondamentali.</p> <p>Mi auguro che l’Amministrazione intervenga per sanare questa situazione che non è più procrastinabile. Fortunatamente la grossa massa di dipendenti è costituita da persone responsabili e operative che cercano di sopperire alle carenze di personale ma oltre un certo limite non sarà possibile andare.</p>
	Alle ore 13.15 esce il Consigliere Grigoletto.
Toso	Comunica che d’accordo con il Presidente Foresta si impegnano di convocare un’altra Commissione all’uopo per il Castello dei Carraresi e i Presidenti, verificata l’assenza di ulteriori interventi, ringraziano i presenti e chiudono la seduta alle ore 13.30.

La Vice Presidente III Commissione
Cristina Toso

Il Presidente della VIII Commissione
Antonio Foresta

Il Segretario verbalizzante
M.Federica Fasolo